



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO STATALE "ALFONSO GATTO" - AGROPOLI – SA

SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE- LINGUISTICO- MUSICALE – CLASSICO

Sede – LICEO SCIENTIFICO –LINGUISTICO: Via Fiamme Gialle, 386 - tel. 0974/278334

Sede associata – LICEO CLASSICO - MUSICALE: Via S. Pio X - tel. 0974/823212

Sito web: www.liceogatto.it – email: saps11000c@istruzione.it - dirigente@liceogatto.edu.it

C.F: 81001630656 - codice fatturazione UF5NBR-: PEC: SAPS11000C@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1 – D.Lgs 62/2017 e ss.mm.ii. – O.M. 54/2026)

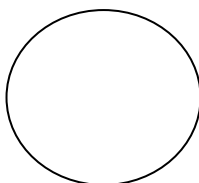
CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO CLASSICO

Anno Scolastico 2025.26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	MILONE ANTONIETTA	
<i>Lingua e letteratura latina</i>	GALLO FRANCESCA	
<i>Lingua e letteratura greca</i>	GALLO FRANCESCA	
<i>Storia e Filosofia</i>	COSTA RAFFAELLA	
<i>Matematica e Fisica</i>	GRANDE COSTANZA	
<i>Scienze Naturali</i>	DI BARTOLOMEO ANNA	
<i>Lingua e letteratura inglese</i>	DE VITA ROSSELLA	
<i>Storia dell'arte</i>	IANNI CATERINA	
<i>Diritto/economia</i>	MIRACOLO MARCO AURELIO	
<i>Scienze Motorie</i>	CAROLA MONICA MICHELA	
<i>Religione</i>	PISANI CARLO	

Firma del coordinatore



Firma del Dirigente Scolastico

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1- Breve descrizione del contesto	2
1.2 - Presentazione dell'Istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1- Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2- Risultati specifici di indirizzo	3
2.3- Quadro orario settimanale	4
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	5
3.1 - Composizione e storia della classe	5
3.2 - Composizione Consiglio di Classe	7
3.3- Continuità dei docenti	7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1-Metodologie e strategie didattiche	8
5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento	9
5.3- Didattica Digitale Integrata	9
5.4- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio	9
5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	14
6. ATTIVITA' E PROGETTI	15
6.1- Attività di recupero e potenziamento	15
6.2- Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024	16
6.3- Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	20
6.4- Percorsi interdisciplinari	20
6.5- Moduli di orientamento formativo	20
6.6- Attività specifiche di orientamento in uscita	21
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	22
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	39
8.1- Criteri di valutazione apprendimenti	39
8.2 – Criteri valutazione del comportamento	43
8.3 - Criteri attribuzione crediti scolastici	45
8.4- Griglie di valutazione prove scritte	47
8.5- Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026	47

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1- Breve descrizione del contesto

La scuola, ospitata in due sedi per la molteplicità degli indirizzi presenti, è parte integrante di una realtà socioeconomica e culturale che annovera i macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate con i molti micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno delle zone interne: una realtà territoriale che può vantare la presenza di un patrimonio artistico- archeologico di rilievo internazionale, come il Parco Archeologico di Paestum e gli scavi di Elea- Velia, un patrimonio naturalistico di grande pregio, qual è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, ma anche un sistema economico-produttivo sempre più dinamico, soprattutto nel settore caseario ed enogastronomico. Negli ultimi venti anni, le criticità occupazionali, che interessano tutta la regione del Cilento, e la ricerca di migliori condizioni di vita hanno spinto una considerevole parte della popolazione dell'entroterra cilentano verso i grossi centri della costa. Tale fenomeno di mobilità interna ha provocato per un verso il progressivo decremento demografico delle piccole comunità, che sono spesso oggetto di frequenti dimensionamenti scolastici, e per altro verso la considerevole crescita di popolazione delle cittadine come Castellabate, Capaccio e Agropoli, che si avviano a diventare grossi centri di riferimento di tutta l'area circostante con le complessità che ne derivano. Agropoli è il punto nevralgico di questa variegata e complessa realtà economica e culturale e ambisce a diventare, con la sua vocazione turistico-culturale, un centro propulsore del territorio cilentano e cerca di perseguire questo progetto, sollecitando anche la collaborazione con la rete scolastica. In questa ottica, anche il Liceo Gatto è impegnato a sostenere lo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio, attraverso la promozione di attività ed iniziative che cercano di intercettare i reali bisogni dell'intera comunità educativa.

1.2 - Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale "Alfonso Gatto" ha assunto l'attuale nome con la costituzione del Liceo Scientifico, nel 1972, nome confermato a sua volta nel 1997, allorché è stata realizzata l'unificazione degli indirizzi liceali, presenti nella cittadina di Agropoli, in un unico Liceo. L'ispirazione ai valori del grande poeta salernitano Alfonso Gatto per la nostra scuola significa impegnarsi non solo per promuovere un'efficace formazione della mente dei nostri studenti, ma anche per favorire nei giovani l'educazione dei sentimenti e delle emozioni o, meglio, della persona, dei loro bisogni e delle loro inclinazioni, curando la dimensione olistica dell'alunno. L'offerta formativa che il Liceo Alfonso Gatto propone oggi è il frutto di un processo articolato, che ha conosciuto vari passaggi istituzionali. Il nucleo originario fu il Liceo Classico "Dante Alighieri", fondato negli anni '45/'46. Ad esso si aggiunse nel 1972, come scuola autonoma, il Liceo Scientifico. I due Licei vennero unificati nell'anno scolastico 1997/98. In tempi recenti, esattamente nell'anno scolastico 2011/12, sono stati aggiunti il Liceo Linguistico e l'opzione Scienze Applicate nell'ambito del Liceo Scientifico. Dall'anno scolastico 2015/2016 il Liceo Gatto ospita anche l'indirizzo musicale.

Oggi, il Liceo Alfonso Gatto è una realtà scolastica che accoglie 1260 studenti, provenienti dai comuni limitrofi, e, perciò, caratterizzata da una forte pendolarità. Il livello sociale e culturale delle famiglie è, in linea di massima, medio-alto e le loro aspettative rispetto al successo scolastico sono elevate. Tale condizione fa sì che la maggioranza degli alunni sia seguita e accompagnata nell'esperienza scolastica dai genitori che mostrano disponibilità a collaborare con la scuola per la risoluzione di eventuali problematiche. Alle esigenze della numerosità della sua popolazione scolastica e del contesto socio-culturale di appartenenza la scuola risponde con la complessità

dell'Offerta Formativa (5 indirizzi attualmente) e con l'impegno a mantenere alta la qualità di tutti gli indirizzi di studio, intervenendo nelle situazioni di svantaggio con adeguate strategie educativo-didattiche finalizzate al recupero di conoscenze e abilità, definendo un piano didattico personalizzato condiviso con la famiglia nelle situazioni più complesse e, soprattutto, promuovendo all'interno della comunità educante un clima di serenità, fondato sulla relazione tra pari e tra alunni e adulti e sul rispetto della persona

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità culturale dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La scuola predispone la progettazione curricolare tenendo conto:

- delle competenze chiave come disciplinate dalle Raccomandazioni Europee del 2018;
- degli assi culturali e delle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007;
- delle Indicazioni Nazionali del 2010;
- degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- dell'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M. 183 del 2024;
- degli obiettivi previsti con la FSL – Formazione Scuola Lavoro - e con l'Orientamento di cui alle Linee Guida 328/2022;
- delle attività programmate nella quota del 20% di autonomia didattica.

2.1 - Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” - (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 - Risultati specifici di indirizzo

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica, e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle

scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad Approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie (Art.5 comma)

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno :aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.3 –Quadro orario settimanale

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8.20	Religione cattolica Pisani Carlo	Storia dell'Arte Ianni Caterina	Diritto/Economia Miracolo Marco Aurelio	Filosofia Costa Raffaella	Latino Gallo Francesca	Scienze Di Bartolomeo Anna
9.20	Fisica Grande Costanza	Scienze motorie Carola Monica Michela Palestra_Pio_X-01	Inglese De Vita Rossella	Inglese De Vita Rossella	Italiano Milone Antonietta	Italiano Milone Antonietta
10.20	Inglese De Vita Rossella	Matematica Grande Costanza	Filosofia Costa Raffaella	Storia Costa Raffaella	Italiano Milone Antonietta	Greco Gallo Francesca
11.20	Greco Gallo Francesca	Storia Costa Raffaella	Scienze Di Bartolomeo Anna	Matematica Grande Costanza	Filosofia Costa Raffaella	Fisica Grande Costanza
12.20	Scienze motorie	Italiano	Greco	Storia dell'Arte	Storia	Latino

	Carola Monica Michela Palestra_Pio_X-01	Milone Antonietta	Gallo Francesca	Ianni Caterina	Costa Raffaella	Gallo Francesca
13.2 0		Latino Gallo Francesca				
14.2 0						

Quadro orario settimanale per i cinque anni

CLASSICO	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	1	1	1	1	1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1**	1**	1**
Totale ore	28	28	31	31	31
* Biologia, Chimica, Scienze della Terra					
** Un giorno a settimana le unità orarie di lezione sono di 50 minuti					

3 - DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 – Composizione e storia della classe

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPD. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323), il Consiglio di Classe **non inserisce** in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente

Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Nell'Allegato 1 sono contenuti i nominativi degli studenti e delle studentesse della classe.

La classe si compone di 21 alunni di cui 7 sono maschi e 14 sono femmine. Il numero 21 è il risultato finale del processo di crescita formativa nel quinquennio, numero raggiunto con il procedere degli anni scolastici. La classe inizialmente era composta da 25 alunni di cui alcune alunne già all'inizio del primo anno altre verso la metà, hanno optato per un altro corso di studi. Di queste un'alunna era di nazionalità ucraina e si è trasferita con la sua famiglia al di fuori dell'Italia. Al secondo anno di corso la classe ha accolto un'alunna proveniente da un altro Istituto desiderosa di studiare la lingua greca ed è stato respinto un alunno. Al terzo anno un'altra alunna si è trasferita dal corso B dello stesso istituto e a fine anno scolastico un'alunna è stata fermata. Dal quarto anno la classe registra definitivamente 21 alunni.

All'inizio di questo anno scolastico la docente di latino greco è stata convocata per un incarico all'università ed è stata sostituita fino a dicembre da due colleghe che hanno insegnato le materie latino e greco. Socievoli e comunicativi, empatici e collaborativi tra di loro e con i docenti, gli alunni nel corso degli anni hanno creato un clima relazionale sereno sia tra di loro che con i docenti. Lo strumento principale di comunicazione è stato il dialogo educativo didattico costante e continuo attraverso il quale sono state affrontate situazioni di difficoltà dovute o alla didattica o al comportamento. Gli alunni infatti si sono sempre impegnati nel loro ruolo di studenti e hanno partecipato pienamente alla vita scolastica; la maggior parte di loro sono stati e sono assidui nella frequenza e soprattutto desiderosi di apprendere. Pertanto, sono maturati anno dopo anno, in consapevolezza ed impegno; inoltre si sono mostrati solleciti ai richiami educativi quando ne sono emerse le esigenze. Nella classe regna un clima di operosità e di accordo.

A partire dal triennio si sono definite le caratteristiche di tre gruppi di alunni:

- il primo formato da alunni ed alunne che si sono impegnati con assiduità ed interesse costante e si attestano su un livello di conoscenze e competenze alto;
- il secondo abbastanza numeroso che ha mostrato un impegno costante e responsabile che si attesta su un buon livello di formazione;
- il terzo costituito da alunni che ha raggiunto livelli discreti nelle discipline.
- Un quarto più esiguo che si attesta su livelli sufficienti.

Pochissimi sono gli alunni che hanno maturato un livello di sufficienza in alcune discipline. Nel complesso la classe si distingue per il possesso di una buona educazione ed è formata da alunni che hanno sempre cercato di superare le difficoltà con lo studio e l'impegno. Pertanto, il livello di educativo e il livello di partecipazione è alto. Con certezza si evince che gli alunni hanno compiuto un percorso di crescita notevole da quando nei primi anni, come semplici studenti studiosi e curiosi quali erano muovevano i primi passi sono diventati ragazzi desiderosi di apprendere e dotati di una grande volontà studiando, impegnandosi ed interagendo con i docenti che sono stati sempre il loro punto di riferimento nel dibattito educativo didattico, nell'attività quotidiana in classe, nelle verifiche come nei viaggi di istruzione. Pertanto, gli alunni di questa classe si distinguono per la buona volontà manifestata, per l'obbedienza e per la compagine umana che li caratterizza.

3.2 - Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Milone Antonietta	Docente Coordinatore	Lingua e letteratura italiana
Gallo Francesca	Docente	Lingua e letteratura latina Lingua e letteratura greca
Costa Raffaella	Docente	Storia e Filosofia
Grande Costanza	Docente	Matematica e Fisica
Di Bartolomeo Anna	Docente	Scienze Naturali
Ianni Caterina	Docente	Storia dell'arte
Miracolo Marco Aurelio	Docente	Diritto/economia
Carola Monica Michela	Docente	Scienze Motorie
Pisani Carlo	Docente	Religione

3.3- Continuità dei docenti

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Milone Antonietta	Milone Antonietta	Milone Antonietta
Lingua e letteratura latina	Gallo Francesca	Gallo Francesca	Gallo Francesca Palmira Ettore
Lingua e letteratura greca	Gallo Francesca	Gallo Francesca	Gallo Francesca Giuliano Federica
Lingua e letteratura Inglese	Cantalupo Nicoletta	De Vita Rossella	De Vita Rossella
Storia e Filosofia	Costa Raffaella	Costa Raffaella	Costa Raffaella
Scienze Naturali	Di Bartolomeo Anna	Di Bartolomeo Anna	Di Bartolomeo Anna
Matematica e Fisica	Grande Costanza	Grande Costanza	Grande Costanza
Storia dell'arte	Cuono Massimo	Cuono Massimo	Ianni Caterina
Diritto/Economia	Miracolo Marco Aurelio	Miracolo Marco Aurelio	Miracolo Marco Aurelio
Scienze Motorie	Carola Monica Michela	Carola Monica Michela	Carola Monica Michela
Religione	Pisani Carlo	Pisani Carlo	Pisani Carlo

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Alfonso Gatto, nel rispetto della Direttiva Miur del 27/12/2012 e della successiva circolare Miur del 06/03/2013, si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione scolastica al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti "Bisogni Educativi Speciali". Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna. Significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S. ma anche, e soprattutto, un impegno costante di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. Il Protocollo di Accoglienza, elaborato dal Collegio Docenti, è un documento operativo che si propone come guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con B.E.S.

Nell'ambito del gruppo classe è emersa la necessità durante il corso dell'anno scolastico la necessità di predisporre un PDP relativo alla situazione dell'alunna (DM 27/12/2012) Tutta la documentazione è agli atti della scuola, prot. n 0000804 del 22/01/ 2026; prot.0003643 del 23/03/2026.

- INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1-Metodologie e strategie didattiche

La scuola è impegnata nel processo di innovazione delle pratiche educativo-didattiche con l'obiettivo di:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento (aule laboratorio);
4. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;
5. Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali cd "soft skills" per abituare gli alunni al lavoro di squadra e alla responsabilità personale e sociale.

Le principali metodologie utilizzate sono le seguenti:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Attività di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti (Debate)
Autoapprendimento
Classi aperte
Dialogo socratico
Attività individuali con strumenti compensativi
Attività di recupero
Attività di integrazione

Ricerche sul WEB
Didattica laboratoriale

5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state programmate attività CLIL per mancanza di figure professionali in possesso delle specifiche competenze.

5.3- Didattica Digitale Integrata

Quando necessario la scuola fa ricorso alla didattica digitale integrata utilizzando le risorse *online*, per collegarsi in video conferenza con relatori e/o studiosi, per attività di orientamento, per classi virtuali dove condividere idee, materiali, documenti.

5.4- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio

Nell' Allegato 3 si può visionare una tabella contenente tutte le attività e le ore svolte dagli alunni nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) deliberati dalla scuola.

Si riporta, di seguito, un quadro riassuntivo del FSL (ex PCTO) suddiviso per anni scolastici:

FSL ***(Formazione Scuola Lavoro)***

ANNI SCOLASTICI
2023/24 - 2024/25 - 2025/26

Anno Scolastico 2023/24

3AC 22 Alunni

1) CORSO SICUREZZA - *Livello base* - Piattaforma MIUR/INAIL **ORE 04**

2) ENTE ESTERNO: BIMED - Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo Ente Formatore MIM

TITOLO PROGETTO: *"Pensando a te..."* **ORE 44**

TOTALE ORE 48

TUTOR SCOLASTICO:

Prof.ssa Milone Antonietta

Anno Scolastico 2024/25

4AC 21 Alunni

1) ENTE ESTERNO: Fondazione MAGIS E.T.S.

PROGETTO: *"Cooperazione missionaria e Internazionale, strade di pace"* **ORE 35**

2) **ENTI ESTERNI:** UNISA Fisciano – L'Orientale Napoli – Aziende del territorio.

PROGETTO: *Orientamento in uscita* **ORE 15**

TOTALE ORE 50

Solo 3 alunne

3) **ENTE ESTERNO:** CORDUA SRL Ente di Formazione Genova **ORE 50 +15 = 65**

PROGETTO:

TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Milone Antonietta

Anno Scolastico 2025/26

5AC 21 Alunni

1) **CORSO SICUREZZA - Livello Medio** Piattaforma AMBROSTUDIO Servizi Srls **ORE 08**

2) **ENTI ESTERNI:** UNISA Salerno– L'ORIENTALE Napoli - **ORE 10**
PROGETTO: *Orientamento in Uscita*

TOTALE ORE 18

COORDINATORE:

Prof.ssa MILONE ANTONIETTA

PERCORSI FORMATIVI SVOLTI

ANNO SCOLASTICO 2023/24 (Terzo Anno)

1) **CORSO SICUREZZA base** riguardante la sicurezza sui luoghi di lavoro, svolto su **Piattaforma MIUR/INAIL.**

A conclusione delle lezioni online, gli alunni hanno sostenuto un test valutativo finale con rilascio di attestato.

2) **ENTE ESTERNO: BIMED** Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo Ente Formatore MIM
TITOLO PROGETTO: *"Pensando a te..."*

Descrizione progetto

Il progetto PCTO "Pensando a te...", promosso dalla **BIMED** – Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo, si inserisce come attività complementare alla Staffetta di Scrittura di Cittadinanza e Legalità. Il percorso prevede un totale di 45 ore di

formazione, di cui 20 ore aggiuntive rispetto alle 25 già previste dal progetto della staffetta, ed è stato svolto anche in modalità webinar.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche degli studenti, collegando le conoscenze curriculari con possibili ambiti professionali legati alla promozione culturale, artistica e territoriale. Il progetto mira, inoltre, a sviluppare negli studenti spirito di iniziativa, capacità di collaborazione e consapevolezza nell'espressione culturale, valorizzando la scrittura come strumento di cittadinanza attiva.

Le attività formative hanno preso spunto dalla narrazione della vita di Peggy Guggenheim, utilizzata come modello per comprendere il rapporto tra arte, comunicazione e valorizzazione del territorio.

Attraverso incontri con esperti e attività laboratoriali, gli studenti hanno approfondito temi quali storia dell'arte, storytelling, management culturale, comunicazione e innovazione tecnologica.

Durante il percorso gli studenti hanno analizzato le diverse fasi necessarie alla progettazione e gestione di un evento culturale o di un sito espositivo, dalla definizione delle motivazioni e del target di riferimento fino alla pianificazione della comunicazione e alla valutazione della fattibilità economica. Particolare attenzione è stata dedicata al legame tra narrazione, arte e identità del territorio, evidenziando come la cultura possa diventare uno strumento di sviluppo e promozione turistica.

Il progetto ha quindi favorito lo sviluppo di competenze trasversali legate alla progettazione culturale, alla comunicazione e al lavoro di gruppo, permettendo agli studenti di riflettere sul valore della cultura e della scrittura come strumenti di valorizzazione del patrimonio artistico e territoriale.

ENTI ESTERNI: UNISA Salerno– L'ORIENTALE Napoli - Enti e Aziende del territorio.

PROGETTO: *Orientamento in Uscita*

ANNO SCOLASTICO 2024/25 (Quarto Anno)

1) ENTE ESTERNO: Fondazione MAGIS E.T.S.

PROGETTO: *"Cooperazione missionaria e Internazionale, strade di pace"*

Descrizione progetto

L'iniziativa è nata dall'esigenza di promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle dinamiche sociali, economiche e culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo, favorendo un approccio critico e responsabile alle principali sfide globali. In questo contesto il progetto si è inserito nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, con particolare riferimento ai temi dei diritti umani, dello sviluppo sostenibile, della giustizia sociale e della costruzione della pace, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Durante il percorso gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere le attività e i progetti di cooperazione promossi dalla Fondazione MAGIS in diverse aree del mondo, tra cui Africa, Asia, America Latina ed Europa, attraverso testimonianze dirette, racconti di esperienze sul campo e momenti di dialogo con gli operatori dell'organizzazione. Tali interventi hanno permesso di comprendere concretamente le difficoltà e le disuguaglianze presenti in molti contesti internazionali, ma anche le possibilità di intervento e di cambiamento offerte dalla cooperazione e dall'impegno civile.

Il progetto ha previsto anche diverse attività partecipative e laboratoriali, tra cui brainstorming, analisi di immagini e articoli di attualità, riflessioni guidate e lavori di gruppo. Gli studenti sono stati coinvolti nella realizzazione di mappe personali sui temi della responsabilità e della scelta, oltre che nella progettazione di semplici schede progettuali ispirate alle iniziative di cooperazione internazionale presentate durante gli incontri. Tali attività hanno favorito il confronto tra pari e la riflessione sulle proprie responsabilità come cittadini del mondo.

Particolare attenzione è stata dedicata al rapporto tra etica, ecologia e sviluppo sostenibile, anche attraverso il riferimento ai principi espressi nell'enciclica *Laudato Si* e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Gli studenti sono stati stimolati a riflettere sul valore della solidarietà, della giustizia e del rispetto dell'ambiente, comprendendo come le scelte individuali e collettive possano incidere concretamente sul benessere delle comunità locali e globali.

L'esperienza ha contribuito allo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di analisi critica, il lavoro collaborativo, la comunicazione efficace e la partecipazione attiva al dialogo. Inoltre, il percorso ha favorito una maggiore sensibilità verso le tematiche della cooperazione internazionale e dell'impegno sociale, rafforzando negli studenti il senso di responsabilità civica e di cittadinanza attiva.

Nel complesso, il progetto ha rappresentato un'importante occasione di crescita formativa e personale, permettendo agli studenti di ampliare i propri orizzonti culturali e di maturare una maggiore consapevolezza del ruolo che ciascuno può svolgere nella promozione della pace, della giustizia e della cooperazione tra i popoli.

Ente di formazione CORDUA S.r.l.

Corso di preparazione ai test di ammissione dell'area medico-sanitaria "MENDEL 2026".

Descrizione del progetto

Nel corso dell'anno scolastico **2024/2025** tre studentesse hanno partecipato al percorso PCTO organizzato dalla **Cordua S.r.l.**, relativo al **corso di preparazione ai test di ammissione dell'area medico-sanitaria "MENDEL 2026"**. L'iniziativa è stata finalizzata all'orientamento universitario e alla preparazione alle prove di accesso ai corsi di laurea dell'area biomedica e sanitaria.

Il percorso ha previsto sia lezioni teoriche **sia** esercitazioni pratiche, con l'obiettivo di consolidare le conoscenze di base richieste nei test di accesso universitari e di sviluppare competenze utili per affrontare prove selettive a risposta multipla.

Durante le attività sono stati approfonditi i principali ambiti disciplinari previsti nei programmi ministeriali dei test di ammissione, in particolare chimica, biologia, matematica e logica, oltre ad attività di calcolo e ragionamento logico. Parallelamente, gli studenti hanno acquisito metodologie di studio più efficaci, tecniche di organizzazione del lavoro e strategie di memorizzazione rapida, utili per affrontare in modo più consapevole e strutturato la preparazione alle prove universitarie.

Il percorso ha inoltre dedicato particolare attenzione allo sviluppo di strategie di problem solving e alla gestione del tempo durante lo svolgimento dei test a risposta multipla, simulando condizioni simili a quelle delle prove ufficiali. Attraverso esercitazioni e simulazioni guidate, gli studenti hanno potuto migliorare la propria capacità di analisi, di ragionamento e di selezione delle risposte corrette in tempi limitati.

Le attività si sono svolte prevalentemente in modalità online, con due incontri settimanali della durata di tre ore e mezza ciascuno. La frequenza alle lezioni è stata obbligatoria, al fine di garantire continuità e partecipazione attiva al percorso formativo. L'esperienza ha rappresentato un'importante occasione di orientamento verso gli studi universitari in ambito medico-scientifico, permettendo agli studenti di rafforzare le

proprie competenze disciplinari e di sviluppare abilità trasversali quali autonomia nello studio, capacità di concentrazione, gestione del tempo e metodo di lavoro. Il percorso ha inoltre contribuito a favorire una maggiore consapevolezza rispetto alle scelte formative e professionali future.

ANNO SCOLASTICO 2025/26 (Quinto Anno)

Nel corso del quinto anno, la classe ha partecipato alle attività di *Formazione Scuola Lavoro* (FSL) finalizzate a consolidare le competenze trasversali acquisite nel triennio e ad accompagnare gli studenti nella fase conclusiva del loro percorso scolastico, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e all'orientamento verso le scelte future di studio e di inserimento nel mondo professionale.

Una prima attività ha riguardato la partecipazione al **Corso di Formazione Generale e Specifica sulla Sicurezza** nei luoghi di lavoro – *Livello medio*, della durata complessiva di **08 ore**, erogato in modalità online tramite la **Piattaforma di Ambrostudio Servizi Srls**. Il percorso formativo, conforme alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ha consentito agli studenti di acquisire conoscenze fondamentali relative ai principi generali della prevenzione e della protezione, alla valutazione dei rischi nei diversi contesti lavorativi, ai diritti e ai doveri dei lavoratori e alle principali figure responsabili della sicurezza all'interno delle organizzazioni. Durante il corso sono stati inoltre affrontati i temi legati alla gestione delle emergenze e ai comportamenti corretti da adottare nei luoghi di lavoro al fine di prevenire situazioni di rischio. L'attività ha rappresentato un momento formativo importante per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza rispetto alla responsabilità individuale e collettiva nei contesti lavorativi e sociali. Al termine gli alunni hanno sostenuto una verifica finale, superata con esito positivo, ottenendo l'attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente, riconosciuto nell'ambito dei percorsi di formazione scuola-lavoro.

Parallelamente, gli studenti hanno preso parte al **Progetto “Orientamento in Uscita”**, per un totale di **10 ore**, realizzato in collaborazione con importanti realtà accademiche e istituzionali. Tra gli enti coinvolti figurano l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, alcune aziende del territorio, nonché rappresentanti delle Forze Armate, tra cui l'Esercito Italiano e l'Arma dei Carabinieri.

Il progetto di orientamento ha previsto incontri informativi, seminari e momenti di confronto con docenti universitari, professionisti e rappresentanti delle istituzioni. Tali attività hanno avuto l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare in modo consapevole la scelta del proprio percorso dopo il diploma, sia in ambito universitario sia nel contesto professionale. In particolare, gli incontri hanno consentito di approfondire l'offerta formativa degli atenei, conoscere le opportunità occupazionali presenti sul territorio e riflettere sulle competenze richieste dal mondo del lavoro contemporaneo. Attraverso il dialogo con esperti e professionisti, gli studenti hanno avuto la possibilità di sviluppare una maggiore capacità di autovalutazione, riflettendo sulle proprie attitudini, sugli interessi personali e sulle prospettive di sviluppo future. Il percorso ha inoltre contribuito a rafforzare le competenze orientative, aiutando gli alunni a progettare con maggiore consapevolezza il proprio futuro formativo e professionale.

Le ore complessivamente svolte dall'intera classe sono pari a **18**.

COORDINATORE:

Prof.ssa Milone Antonietta

N.B. In allegato al presente Documento si riporta il prospetto analitico delle ore svolte dagli studenti nel triennio, nell'ambito dei Percorsi di **Formazione Scuola Lavoro**.

5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento è stato progettato, in rapporto ad ogni attività, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno come persona, in ogni sua dimensione al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità di *tutti e di ciascuno*. Sono stati privilegiati momenti di dialogo, confronto, dibattito con il docente e nel gruppo dei pari per stimolare la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni. Per l'organizzazione delle attività didattiche si è fatto ricorso a diversi strumenti di comunicazione delle informazioni/conoscenze, come da prospetto che segue:

Strumenti di comunicazione delle conoscenze	- <i>verbale</i>	
	- <i>dispense/fotocopie</i>	
	- <i>scritti</i>	- libri di testo, libri consigliati
		- schede, mappe concettuali
		- giornali, riviste, opuscoli, etc.
	- <i>audiovisivi</i>	Cd Rom- siti web- e-book – presentazioni multimediali – IA – software didattici
	- <i>multimediali</i>	
Biblioteca		testi di narrativa italiana e straniera (anche in lingua), saggi storico-filosofici e scientifici. filmografia documentaristica in DVD
Palestra		attrezzature di buon livello, due campi di gioco, pannello per l'arrampicata libera, palestre dotate di installazione multistazione per esercizi di sviluppo muscolare, campo di atletica esterno
Laboratori/aula magna/auditorium		- personal computer – tablet -kit robotica e STEM
-strumenti		- attrezzature per esperimenti di fisica/chimica
		- attrezzature per esperimenti di scienze naturali
		- software per laboratorio di disegno tecnico e per laboratori linguistici
		- kit per videoconferenze in auditorium
		- strumenti musicali – cabina di registrazione

5 - ATTIVITA' E PROGETTI

La progettualità della scuola è suddivisa in diverse aree di intervento: eccellenza, cittadinanza attiva, ambiente - sport e benessere, arte e comunicazione, Piano Nazionale Scuola Digitale, orientamento, potenziamento, area a rischio, CLIL, certificazioni linguistiche ed informatiche, stages all'estero.

Progetti curriculari ed extra curriculari :

Terzo Anno (2023/2024)

Progetto Majoret

Certificazioni informatiche (Eipass)

Certificazioni linguistiche

Giochi della Chimica

Olimpiadi di Matematica

Certamen Taciteum

Quarto Anno (2024/2025)

Progetto : La Tragedia a Teatro (Siracusa)

Premio Caianiello

Certificazioni Linguistiche

Olimpiadi di matematica e fisica

Giochi della Chimica

Progetto” Per non dimenticare”, attività sportive, tornei dedicati al prof, Volpe Ignazio

Teatro : Pirandello

Quinto anno (2025/2026)

Certificazioni linguistiche

Campionato Nazionale delle Lingue organizzato dall’ Università di Urbino

Concorso Letteratura e Diritto (Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania)

Giochi della chimica

Olimpiadi di Matematica

Progetto di Filosofia “Viaggio nello spazio tempo con Eros

Teatro : Pirandello

Progetto “Novecento” (in itinere)

Il curriculum dello studente contiene informazioni più dettagliate riguardanti i progetti realizzati dal singolo allievo (piattaformaUnica)

Nell’ Allegato 5 saranno maggiormente dettagliati con i principali elementi didattici e organizzativi – tempi e spazi - metodologie, obiettivi previsti e risultati raggiunti)

6.1- Attività di recupero e potenziamento

Tra le forme di recupero alle quali si è fatto ricorso, al fine di intervenire con immediatezza e tempestività su eventuali carenze manifestate dagli studenti, già nella prima fase della programmazione, ed evitare l'accumulo delle lacune, vi è stato il recupero in itinere. Tale forma di recupero richiede una didattica più sorvegliata e differenziata, obiettivi ben individuati e comunicati e la verifica del loro corretto conseguimento. Essa è stata svolta in classe da ogni docente e si è avvalsa anche di strumenti adeguati alla specifica tipologia di intervento.

Ogni singolo docente, ha provveduto, in piena autonomia, nel corso di ciascun quadrimestre, attraverso la propria attività didattica a realizzare l’attività di recupero nel modo più adeguato alla sua disciplina e alla tipologia di carenze.

Inoltre, la scuola ha utilizzato le risorse del MOF - Fondo di Istituto - per attivare diverse tipologie di attività finalizzate al recupero delle *fragilità negli apprendimenti*: corsi di recupero e potenziamento e sportelli didattici.

6.2 - Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019, ha come **finalità** quella di ***“Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*** (art. 1, c.1).

I percorsi di educazione civica sono di natura trasversale ad ogni apprendimento disciplinare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Nello specifico, le attività della classe sono relative alle tematiche di seguito riportate:

ANNO DI CORSO QUINTO		
LA DIMENSIONE POLITICA DELLA CONVIVENZA CIVILE: <u>“GOVERNANCE” E PARTECIPAZIONE</u>		
TEMATICHE	COMPETENZE (I C.d.C. selezionano dalle Linee Guida i singoli obiettivi delle competenze in relazione agli argomenti programmati nelle UDA)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEA
- Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale e Magistratura - L'Unione europea e il suo funzionamento - L'amministrazione del territorio: gli enti locali - Società, istituzioni e contrasto alle mafie - Potere, partecipazione, volontariato, rappresentanza e cittadinanza attiva	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza

- Guerra e pace: la risoluzione dei contrasti e il ruolo delle organizzazioni internazionali - La "Governance" e l'ambiente: le multinazionali, le politiche e i comportamenti per la difesa del territorio e dell'ambiente - "Governance" locale ed economia circolare	nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	• Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Competenza multilinguistica
---	---	---

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e il curricolo di Educazione Civica, le seguenti Unità di Apprendimento (UdA) per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

CLASSE TERZA	EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO UDA	La dimensione sociale della convivenza civile Dall' io al noi
DISCIPLINE COINVOLTE	Diritto ed Economia, Storia dell'arte, Storia Filosofia, Scienze Motorie, Inglese, Lingua e letteratura italiana, Religione.
CONTENUTI TRATTATI	Le aggregazioni sociali: l'associazionismo. La riduzione delle disuguaglianze (agenda 2030/10); percorsi di crescita personale sociale e civile, la lotta alla fame e alla povertà (Agenda 2030/10); la salute e il benessere; il valore civile della letteratura, istruzione di

	qualità (Agenda 2030 /4)
COMPETENZE RAGGIUNTE	Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali; partecipazione al dibattito; prendere coscienza della Complessità dei problemi esistenziali e dei disagi giovanili.
METODOLOGIE	Metodo induttivo, lezione frontale, dibattito, conferenze e video conferenze
CRITERI DI VALUTAZIONE	Interrogazioni orali, lavori di gruppo, dibattiti, produzione di pdf multimediali.
MATERIALI / STRUMENTI	Libri di testo, contenuti audio e video, quotidiani, conferenze, manifestazioni e confronti.
CLASSE QUARTA	EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO UDA	La Dimensione economica ed ambientale della convivenza civile Lavoro, Società, Sviluppo Sostenibile Progetto “ Insieme per capire”
DISCIPLINE COINVOLTE	Diritto, Letteratura italiana, Letteratura latina e greca, Inglese, Matematica e Fisica, Scienze, Scienze Motorie, Storia dell’arte, Religione.
CONTENUTI TRATTATI	Impresa, innovazione e lavoro. Il mondo aziendale. L’ economia e la finanza pubblica. La necessità di un equilibrio con la natura. La Rivoluzione Industriale, il libero scambio, Agenda 2030 /3, estetica della natura, insieme per capire.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti fondati sul rispetto verso ogni personali propri diritti ; rispettare le norme che governano la convivenza sociale, esercitare consapevolmente; maturare scelte e condotte di contrasto all’ illegalità.
METODOLOGIE	Metodo induttivo, lezione frontale, dibattito, conferenze e video conferenze
CRITERI DI VALUTAZIONE	Interrogazioni orali, lavori di gruppo, dibattiti, produzione di pdf multimediali
MATERIALI / STRUMENTI	Libri di testo, contenuti audio e video, quotidiani, conferenze, manifestazioni e confronti
CLASSE QUINTA	EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO UDA	La Dimensione Politica della Convivenza Civile: Governance e partecipazione
DISCIPLINE COINVOLTE	Diritto, Inglese, Filosofia, Italiano, Latino, Greco, Storia dell’ arte, Scienze motorie, Religione
CONTENUTI TRATTATI	Gli organi Costituzionali, l’Unione Europea, le organizzazioni internazionali, I sistemi elettorali; Human rights; la violazione dei diritti, Gli intellettuali e il potere, Platone e il concetto di comunità o città ideale, i Beni artistici, il rapporto uomo natura. Le politiche e i comportamenti per la difesa del territorio, i giovani l’ occultismo e le sette, Democrazia, origini forme e valori.

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
METODOLOGIE	Metodo induttivo, lezione frontale, videoconferenze e dibattiti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Libri di testo, contenuti audio e video, quotidiani, conferenze, manifestazioni e confronti
MATERIALI / STRUMENTI	Libri di testo, contenuti audio e video, quotidiani, conferenze, manifestazioni e confronti.

Metodologia educativo-didattica

È stato privilegiato il metodo induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli studenti e dal contesto in cui vivono: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico, economico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale, (gli studenti hanno partecipato alla creazione di prodotti narrativi e, quindi, hanno potuto disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Le indicazioni metodologiche sono state opportunamente orientate ad una didattica che valorizzasse riflessione, esperienze contestualizzate nella realtà, laboratori, progetti di servizio e di impegno nella comunità. Anche il *Cooperative learning* e il *Debate* hanno costituito strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione delle Unità di Apprendimento. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum d'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2024.25, tutti i docenti sono stati abilitati sul registro elettronico alla disciplina "Educazione civica" in maniera tale da consentire una più ordinata e sistematica registrazione delle lezioni, un adeguato report delle 33 ore di lezioni svolte per ogni classe con

maggiore evidenza dei contenuti sviluppati ed un più semplice e immediato riscontro delle valutazioni.

L'Allegato 4 contiene tutta la documentazione inerente le attività di Educazione Civica.

6.3 - Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Convegno “ Quantum Cilento”: incontri sulla fisica quantistica.

Convegno:“ *I colori della democrazia* “, convegno- dibattito con il Prof, Arnaldo Miglino, Università la Sapienza di Roma.

Convegno: “*Democrazia: Origini, forme e valori*”: convegno dibattito con il prof. Emanuele Stolfi, Università degli studi di Siena.

Convegno: *Giovani sette ed occultismo* a cura della dott.ssa Raffaella Di Marzio .Centro studi sulla libertà di Religione credo e coscienza (Lirec)

Convegno : “Referendare il voto dei ragazzi”

Dibattito svolto sulla riforma della Giustizia : ospiti **Avv Gennaro lo Schiavo, Giodice Antonio Cantillo; modera Avv Francesco Botti con il supporto di Giulia di Luca e Michele Catania**

12 febbraio ore 10 -Aula Magna Liceo Classico Gatto

Gli alunni hanno partecipato anche ad una serie di iniziative realizzate nell’ auditorium come da circolari pubblicate durante l’ anno scolastico, alcune su tematiche di attualità quali “La tavola rotonda su Gaza”, altre su tematiche storico letterarie quali il “Convegno sulla Resistenza” come da Circolari all’ albo dell’ Istituto.

6.4 - Percorsi interdisciplinari

In questa sezione possono essere indicate, sommariamente, le “**tematiche**” di percorsi multi/interdisciplinari sviluppati dalla classe, anche in riferimento alla FSL e all’Educazione Civica.I percorsi interdisciplinari sono trattati al n 6.2 e al 6.3. (in allegati FSL ed ED.Civica)

6.5 – Modulo di orientamento formativo

Il percorso assegnato al docente tutor per l’orientamento è stato finalizzato a:

- Accompagnare ogni studente nel processo di scoperta e consapevolezza del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, delle personalissime attitudini, delle preminenti intelligenze, dei talenti;
- Aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale sulla piattaforma UNICA, che comprende:
 - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL ex PCTO);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "*capolavoro*" – da individuare liberamente attraverso un'attività di metacognizione (narrazione);
- il supporto nella compilazione del curriculum vitae.

In linea con le Linee Guida per l'orientamento (DM 328/2022), l'attività svolta nel corrente anno scolastico ha mirato a fornire agli studenti della classe quinta gli strumenti critici per una scelta consapevole del percorso post-diploma. L'obiettivo è stato valorizzare le competenze specifiche del Curricolo.

6.6- Attività specifiche di orientamento in uscita nel triennio

RIPARTIZIONE ORE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA			
	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
ORIENTAMENTO ARMA DEI CARABINIERI		5 ORE	5 ORE
GIORNATE CON UNISA	15 ORE	15 ORE	
GIORNATE CON ORIENTALE	15 ORE	15 ORE	
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA ORARIO CURRICULARE		5 ORE	5 ORE
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA DIBATTITO POMERIDIANO		5 ORE	5 ORE
VISITA ATENEI ORARIO CURRICULARE	5 ORE		

La Giornata di Orientamento, proposta all'interno del liceo, costituisce un importante momento di incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Gli studenti possono visitare stand informativi universitari e imprenditoriali, dialogare direttamente con referenti e professionisti, raccogliere materiali utili e porre domande mirate sui percorsi di studio e sulle opportunità professionali. L'iniziativa, dinamica e partecipativa, mira a offrire una panoramica ampia e concreta delle scelte future, aiutando gli allievi a individuare interessi, ambiti di crescita e possibili traiettorie di carriera.

La giornata si conclude con un dibattito pomeridiano di alto profilo, che coinvolge docenti universitari, rettori, provveditori, rappresentanti del mondo delle professioni, aziende, genitori e studenti. Questo confronto aperto offre la possibilità di riflettere sui temi dell'orientamento, della formazione e del futuro delle giovani generazioni, stimolando un dialogo costruttivo tra scuola e territorio. Il dibattito, oltre a rappresentare un momento formativo di grande valore culturale, permette agli studenti di esercitare pensiero critico, capacità di ascolto e partecipazione attiva — competenze chiave riconducibili anche al percorso FSL.

7 - INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE OGGETTO DEL COLLOQUIO

7.1 - Schede informative su singole discipline

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli allievi hanno compiuto un percorso di crescita culturale che ha consentito loro di gestire le conoscenze acquisite in maniera sempre più consapevole e autonoma, grazie anche al supporto di un metodo di studio molto organico e razionale. Sono in grado complessivamente di: Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative; Produrre elaborati secondo i diversi modelli di scrittura proposti; Leggere e interpretare un testo, cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici; Operare collegamenti e confronti all' interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale; Contestualizzare autori e testi nel percorso storico della letteratura italiana, operando confronti con quella straniera.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Preromanticismo e Neoclassicismo La polemica tra Classicisti e Romantici G. Leopardi. A. Manzoni. La Scapigliatura. Il Naturalismo Il Verismo. G. Verga. Il Decadentismo. G. Pascoli. G. D' Annunzio. Il Futurismo. Luigi Pirandello. Italo Svevo. L' Ernestismo G. Ungaretti E. Montale. Scelta di brani antologici sia degli autori studiati sia di alcuni autori emblema di particolari correnti culturali. Lettura ed esegesi di alcuni canti del Paradiso di D. Alighieri
ABILITA':	Alla fine del triennio, gli alunni, ciascuno in base alle proprie capacità, sono in grado di: Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale; Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite attraverso anche confronti pluridisciplinari; Produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali, lavori multimediali)
METODOLOGIE:	Lezione frontale e dialogata Didattica laboratoriale Lezioni con supporti informatici Cooperative learning Flipped classroom

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Tipologie delle verifiche: -Colloqui individuali e collettivi -Interrogazioni -Prove strutturate -Verifica scritta valida per la valutazione orale -Compiti in classe -Prove oggettive Sono state svolte due prove scritte e due prove orali per ciascun quadrimestre. Criteri di misurazione della verifica; -Livello di partenza; -Conoscenze, competenze ed abilità acquisite; -Evoluzione del processo di apprendimento; -Metodo di lavoro; -Impegno e applicazione; -Partecipazione e interesse; -Pertinenza e chiarezza espositiva; -Competenza linguistica; -Capacità critica; -Capacità di rielaborazione intertestuale e interdisciplinare.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<u>Libro di testo: Battistini -Cremante- Fenocchio : “Se tu segui tua stella”, Voll. 3A,3B,3C</u> <u>Divina Commedia, Il Paradiso, Le Monnier</u> <u>Materiale in fotocopie</u> <u>Strumenti multimediali</u>

Materia: LINGUA E LETTERATURA LATINA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli allievi hanno compiuto un percorso di crescita culturale che ha consentito loro di gestire le conoscenze acquisite in maniera più consapevole e autonoma, grazie anche al supporto di un metodo di studio divenuto sempre più organico e razionale. Sono in grado complessivamente di: Individuare i collegamenti organici tra letteratura, società e storia. Comprendere i meccanismi di relazione tra intellettuali e società, autori e lettori. Individuare i nessi causali tra quadro socio-politico e orientamenti della cultura. Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi. Leggere, analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale (A tal proposito, è doveroso sottolineare che l’aver frequentato il biennio liceale in DAD e in DID, ha sicuramente influito sull’acquisizione della parte grammaticale e del metodo di traduzione). Riconoscere i tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Lisia Contesto storico-culturale : la dinastia giulio claudia e la dinastia Flavia Fedro Seneca Lucano Petronio Persio Contesto storico-culturale dell’età dei Flavi Marziale Quintiliano

	Giovenale Plinio il Giovane Svetonio Contesto storico-culturale dell'età Antonina fino alla crisi del III sec. Tacito Apuleio Linee generali della letteratura cristiana Lettura di passi scelti sia in lingua originale che in traduzione Traduzioni dal latino Ripasso delle principali strutture grammaticali.
ABILITA':	Alla fine del triennio, gli alunni, ciascuno in base alle proprie capacità, sono in grado di: Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue parti; Esprimere considerazioni personali sugli argomenti trattati; Operare collegamenti di tipo pluridisciplinare; Attualizzare aspetti del mondo classico in una visione dinamica che privilegi il rapporto continuità/discontinuità.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e dialogata Didattica laboratoriale Lezioni con supporti informatici Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Tipologie delle verifiche: -Colloqui individuali e collettivi -Interrogazioni -Traduzioni dal Latino -Prove strutturate -Verifica scritta valida per la valutazione orale -Compiti in classe -Prove oggettive. Numero di verifiche: Due prove scritte e due prove orali per ciascun quadrimestre. Criteri di misurazione della verifica: -Livello di partenza; -Conoscenze, competenze ed abilità acquisite; -Evoluzione del processo di apprendimento; -Metodo di lavoro; -Impegno e applicazione; -Partecipazione e interesse; -Pertinenza e chiarezza espositiva; -Competenza linguistica; -Capacità critica; -Capacità di rielaborazione intertestuale e interdisciplinare.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Eva Cantarella- Guido Guidorizzi : AD Maiora Vocabolario della lingua latina Materiale in fotocopie Strumenti multimediali

Materia:	LINGUA E LETTERATURA GRECA
COMPETENZE RAGGIUNTE	Al termine del presente anno scolastico gli alunni hanno acquisito una apprezzabile capacità di interpretare i testi e di mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. Gli alunni, inoltre, risultano in grado di correlare opportunamente ed in maniera consapevole le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di

	riferimento. Grazie ad un appropriato bagaglio lessicale e ad un approccio autonomo e critico alla disciplina, essi appaiono in grado di comprendere e di esporre – in forma sia scritta che orale- i meccanismi della relazione tra intellettuali e società, autori e lettori riuscendo, peraltro, ad individuare differenze e analogie tra poetiche, autori e opere. È, tuttavia, doveroso sottolineare che l'aver frequentato parte del biennio liceale in DAD ha sicuramente inciso sull'acquisizione della grammatica e del metodo di traduzione. Si orientano con una certa disinvoltura nell'inquadrare gli autori sotto l'aspetto diacronico della letteratura e dei fenomeni linguistici.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	• L' oratoria: un genere agonistico • Lisia • Senofonte • Isocrate • Demostene • Platone • La Commedia Nuova • L'Ellenismo • Menandro • Callimaco • Teocrito • Apollonio Rodio • L' epigramma • Polibio • Plutarco • Luciano • Lettura di passi scelti sia in lingua originale che in traduzione del' Edipo a Colono • Lettura di testi poetici in traduzione • Traduzioni dal greco • Ripasso delle principali strutture grammaticali.
ABILITA':	- Saper interpretare criticamente i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata; -Fornire una punto di vista personale e consapevole di quanto trattato nel corso dell'anno; -Saper contestualizzare ed attualizzare le problematiche del mondo antico.
METODOLOGIE:	-Lezione frontale e dialogata -Didattica laboratoriale -Laboratorio di traduzione -Lezioni con supporti informatici -Cooperative learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Strumenti di verifica: Colloquio orale; interventi in classe; verifica scritta con valutazione valida per l'orale; compito scritto. Numero di verifiche: Due prove scritte e due prove orali per quadrimestre. Tipologia delle verifiche: Conversazioni e colloqui individuali e collettivi; interrogazioni; prove strutturate e non; compiti in classe; test a risposta aperta e chiusa. Criteri di misurazione della verifica: Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; evoluzione del processo di apprendimento; metodo di lavoro; impegno e

	applicazione; partecipazione e interesse; pertinenza e chiarezza espositiva; competenza linguistica; capacità critica; capacità di rielaborazione e di collegamento; altro.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: Luisa Rossi, Rosa Rossi, Stefano Briguglio- Xenia 2-3, letteratura e Cultura Greca – Paravia Vocabolario della Lingua Greca Materiale in fotocopie.

Materia: STORIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Leggere e analizzare una fonte e/o una pagina storica e storiografica. Produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate. Costruire percorsi logici coerenti nell'analisi dei fenomeni storici. Rielaborare in modo personale i contenuti appresi. Esercitare il pensiero critico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	-La società di massa. -Le illusioni della Belle Epoque. L'Età giolittiana. -La Prima Guerra Mondiale. La Rivoluzione Russa. -Il Primo dopoguerra. -L'Italia tra le due guerre: il Fascismo. La crisi del 1929. -La Germania tra le due guerre: il Nazismo. Il mondo verso la guerra. -La Seconda Guerra Mondiale. Le origini della Guerra Fredda.
ABILITA':	Usare in modo appropriato e linguisticamente corretto la terminologia specifica. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale. Essere in grado di individuare i costituenti logici di un testo o di un'argomentazione. Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione logica. Essere in grado di esprimere valutazioni autonome e fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni.
METODOLOGIE:	Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo: lezioni frontali lezioni partecipate con sollecitazioni di domande risposte ed interventi degli alunni coinvolgimento attivo degli studenti con sollecitazioni di apporti individuali durante la trattazione delle tematiche. lettura e commento di testi storiografici.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le valutazioni, di carattere formativo, tengono conto non soltanto del grado di conoscenze e competenze acquisite dall'allievo ma anche del suo percorso formativo rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e continuità nello studio e della qualità della partecipazione al dialogo educativo. Le verifiche orali intendono valutare non solo la conoscenza dei contenuti, ma anche la competenza espressiva di fondamentale importanza per rendere possibile le operazioni di analisi e sintesi, il coordinamento logico e l'argomentazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Per quanto attiene alle tipologie di insegnamento - apprendimento, le lezioni sono svolte in un clima di reciproca fiducia fondato anche sul riconoscimento e l'accettazione, da parte degli alunni, dell'asimmetria della relazione educativa.

	Oltre all'uso del manuale, sono state effettuate letture tratte da testi di storiografia seguite da commento ed approfondimento dei concetti più importanti e dalla discussione e dal confronto. Manuale: Civiltà di Memoria vol 3 – Il Novecento e Oggi (Prosperi Adriano) Einaudi scuola.
--	---

Materia:	FILOSOFIA
COMPETENZE RAGGIUNTE	Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Romanticismo e Idealismo nella filosofia tedesca. Fichte. Schelling. Hegel: la dialettica come logica e come ontologia; la Fenomenologia dello Spirito; il concetto di Stato etico; elementi fondamentali dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio e della filosofia della storia. La reazione all'Idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard . Il dibattito critico sul sistema hegeliano - La Sinistra Hegeliana e Feuerbach. Marx. Positivismo ed Evoluzionismo: Comte e Darwin. La crisi delle certezze: Nietzsche. I caratteri generali dell'esistenzialismo.
ABILITA':	Usare in modo appropriato e linguisticamente corretto la terminologia specifica. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale. Essere in grado di individuare i costituenti logici di un testo o di una argomentazione. Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione logica. Lavorare in modo critico su idee, fatti, argomentazioni.
METODOLOGIE:	Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo: lezioni frontali. Lezioni partecipate con sollecitazioni di domande risposte ed interventi degli alunni. Coinvolgimento attivo degli studenti con sollecitazioni di apporti individuali alla trattazione delle tematiche. Lettura e commento dei classici della filosofia.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le valutazioni, di carattere formativo, tengono conto non solo del grado di conoscenze e competenze acquisite dall'allievo ma anche del suo percorso

	formativo rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e continuità nello studio e della qualità della partecipazione al dialogo educativo. Le verifiche orali intendono valutare non solo la conoscenza dei contenuti, ma anche la competenza espressiva di fondamentale importanza per rendere possibile le operazioni di analisi e sintesi, il coordinamento logico e l'argomentazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Per quanto attiene alle tipologie di insegnamento-apprendimento, le lezioni si sono svolte in un clima di reciproca fiducia fondato anche sul riconoscimento e l'accettazione, da parte degli alunni, dell'asimmetria della relazione educativa. Del manuale sono state effettuate letture tratte dai classici della filosofia seguite da commento ed approfondimento dei concetti più importanti e dalla discussione e dal confronto. Manuale: La filosofia e l'esistenza (Abbagnano, Fornero) Paravia.

Materia: MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni hanno acquisito competenze sia di carattere teorico che applicativo. Una parte degli allievi applica in maniera efficace le conoscenze acquisite anche in nuovi contesti altri, invece, sono in grado di eseguire solo esercizi semplici con conoscenze di base applicate in contesti già noti. Gli allievi, in generale, si sono impegnati nello studio della disciplina per acquisire competenze adeguate alle proprie capacità.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	I nuclei fondamentali della disciplina trattati sono: Funzioni reali di una variabile reale. Limiti di funzioni di una variabile reale. Funzioni continue e teoremi sulle funzioni continue. Derivate delle funzioni reali di una variabile reale e teoremi relativi. Applicazioni delle derivate. Massimi, minimi e flessi. Studio del grafico di funzioni polinomiali e razionali fratte logaritmiche ed esponenziali. Integrali: Cenni
ABILITA':	Alcuni allievi mostrano abilità di ragionamento, sia induttivo che deduttivo, utilizzano inoltre correttamente il linguaggio scientifico; La maggior parte degli alunni possiede discrete capacità di pianificazione ed organizzazione del lavoro; vi sono poi alcuni alunni che si distinguono per la capacità di rielaborare i concetti studiati in maniera completa ed autonoma. Sono in grado, anche se con sfumature diversificate, di riconoscere formule generali ed operare correttamente con l'algebra delle derivate e dei limiti.
METODOLOGIE:	Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate, nelle quali si è cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi che sono stati stimolati ed invitati a partecipare. Talvolta in classe si è applicata anche la didattica laboratoriale peer to peer, dove gli alunni diventano docenti l'uno per l'altro. I temi proposti, esposti sempre con linguaggio semplice ma rigoroso, sono stati affiancati dall'esecuzione di esercizi e problemi svolti alla lavagna dai più semplici ai più articolati, allo scopo di approfondire, chiarire e rendere solide le conoscenze. Per consolidare le abilità operative e far acquisire agli alunni una maggiore autonomia, ampio spazio è stato dedicato ai momenti di ripasso.

	Le metodologie applicate: -la fruizione di materiali e tutorial che hanno favorito l'avvicinamento degli studenti ai nuovi contenuti, sono stati forniti link a video e risorse digitali; -la risoluzione di esercizi dal libro di testo sul quaderno o sul libro assegnati oppure svolti in classe alla lavagna; -consegna da parte degli studenti di elaborati sui contenuti di studio, sia esercizi svolti in gruppo che individuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ogni allievo è stato sottoposto a verifiche scritte e verifiche orali anche se la valutazione dei risultati raggiunti è stata formulata mediante un voto unico sia negli scrutini intermedi che in quello finale (C. M. n. 89 del 18 ottobre 2012) Le prove scritte sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità dell'allievo. Le prove orali, oltre a consentire di valutare l'acquisizione delle conoscenze e di verificare il livello di comprensione e di assimilazione raggiunto dagli allievi, sono state per tutta la classe momento di ripasso e di approfondimento. Oltre alle interrogazioni tradizionali sono stati considerati elementi per la valutazione orale interventi ed osservazioni da parte degli allievi durante le lezioni. La valutazione finale terrà conto di vari elementi, quali: •livello di partenza dell'alunno •livello d'apprendimento raggiunto in termini di conoscenza, comprensione, capacità •comportamento, partecipazione alle lezioni e impegno mostrato •frequenza alle lezioni •puntualità e cura nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il libro di testo sia cartaceo che in formato digitale: Matematica Azzurro volume 5 di Bergamini – Barozzi –Trifone. Uso della LIM, della lavagna con pennarello e della calcolatrice.

Materia: FISICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Quasi tutti gli allievi applicano le conoscenze in modo corretto ed autonomo, espongono efficacemente i contenuti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Pochi alunni applicano con difficoltà le conoscenze acquisite. Gli allievi si sono impegnati nell'acquisire competenze secondo le proprie capacità; infatti, hanno studiato e talvolta approfondito le tematiche ricercando esperienze pratiche e cercando di riprodurle.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	I nuclei fondamentali della disciplina trattati sono: La luce e i fenomeni luminosi. Interazioni elettriche. Legge di Coulomb. Il campo elettrico. Fenomeni di elettrostatica. La corrente elettrica continua. I fenomeni magnetici fondamentali. Il campo magnetico. L'induzione elettromagnetica. Equazioni di Maxwell. La relatività e la fisica moderna: cenni. La classe ha assimilato, in maniera completa e abbastanza approfondita, i temi basilari del programma svolto. Solo pochi alunni manifestano conoscenze superficiali.
ABILITA':	La maggior parte degli alunni possiede discrete capacità di pianificazione ed organizzazione del lavoro; vi sono poi alcuni alunni che si distinguono per la capacità di rielaborare i concetti studiati in maniera corretta, completa ed autonoma. Gli allievi hanno acquisito abilità di conferire e comunicare contenuti

	di fisica nel linguaggio specifico della disciplina, abilità quantunque variegata dal livello raggiunto nelle competenze dei singoli.
METODOLOGIE:	L'attività didattica si è avvalsa non solo della lezione frontale ma anche della realizzazione di esperienze pratiche di fisica. Durante l'attività laboratoriale, quando possibile, sono stati suddivisi gli alunni in gruppi permettendo loro di lavorare in autonomia attraverso schede di laboratorio, con la consegna da parte degli allievi di relazioni di laboratorio. La trattazione di ogni argomento ha comportato in genere una fase di presentazione, una di approfondimento ed una di verifica dell'apprendimento. Gli argomenti più significativi sono stati ripresi più volte a distanza di tempo e presentati in maniera diversa, inquadrando il tutto in una visione più generale. Le metodologie applicate: - la fruizione di materiali e tutorial che hanno favorito l'avvicinamento degli studenti ai nuovi contenuti, sono stati forniti link a video, risorse digitali e presentazioni che gli alunni hanno visionato in autonomia. - la risoluzione di esercizi assegnati dal libro di testo sul quaderno oppure alla lavagna; - In classe talvolta è stato utilizzato il "debate" per approfondire argomenti già trattati oppure per introdurre nuovi argomenti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Gli allievi sono stati sottoposti a verifiche scritte, prove strutturate e verifiche orali. La valutazione dei risultati raggiunti è stata formulata mediante un voto unico sia negli scrutini intermedi che in quello finale. Le prove orali, oltre a consentire di valutare l'acquisizione delle conoscenze e di verificare il livello di comprensione e di assimilazione raggiunto dagli allievi, sono state per tutta la classe momento di ripasso e di approfondimento. Oltre alle interrogazioni tradizionali sono stati considerati elementi per la valutazione orale interventi ed osservazioni da parte degli allievi durante le lezioni. La valutazione finale terrà conto di vari elementi, quali: •livello di partenza dell'alunno •livello d'apprendimento raggiunto in termini di conoscenza, comprensione, capacità •comportamento, partecipazione alle lezioni e impegno mostrato •frequenza alle lezioni •puntualità e cura nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il libro di testo sia cartaceo che in formato digitale: Il Racconto della Fisica volume 3 di Parodi- Ostili – Mocchi. Uso della LIM, della lavagna con pennarello e della calcolatrice. Uso di tutta la strumentazione presente nel laboratorio scientifico di fisica per l'esecuzione di esperimenti.

Materia:	SCIENZE
COMPETENZE RAGGIUNTE	-Sa effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni. -Comunica in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico. -Applica le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<u>Scienze della terra</u> Struttura interna della Terra; Campo magnetico terrestre; Tettonica delle placche. <u>Chimica organica</u> Ibridazione del carbonio; Isomerie; Idrocarburi alifatici; Idrocarburi aromatici; Gruppi funzionali; Nomenclatura IUPAC dei composti organici; Classi di composti organici e principali reazioni significative (alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici). <u>Dal DNA all'ingegneria genetica</u> -Gli acidi nucleici -Il Dna ricombinante -Il clonaggio genico -La clonazione -Le biotecnologie biomediche.
ABILITA':	-Distingue i vari strati dell'interno della Terra. -Distingue le diverse origini delle strutture terrestri in base alla teoria della tettonica delle placche e ai fenomeni che si verificano ai margini delle placche. -Sa riconoscere i diversi gradi di ibridazione del carbonio; riconosce le differenze tra le diverse reazioni organiche. -Riconosce i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura. -Conosce la nomenclatura IUPAC. -Conosce la struttura molecolare del benzene e comprende il concetto di aromaticità -Conosce la struttura e la funzione delle biomolecole -Conosce la tecnologia del DNA ricombinante e l'importanza dell'applicazione in Biomedicina.
METODOLOGIE:	Le singole tematiche sono state proposte con estrema semplicità e schematicità e con una esposizione-spiegazione tendente a far emergere i principi chiave e a prospettare le varie problematiche. Gli allievi sono stati sollecitati a formulare sia domande per chiarimenti, che ipotesi di soluzione dei problemi; sono stati stimolati a ricercare dei rapporti tra le conoscenze.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto: • del metodo di studio • dell'impegno e partecipazione • della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza • delle conoscenze, competenze e capacità di sintesi e di analisi • delle capacità linguistico-espressive, abilità intuitive e logiche e capacità di operare collegamenti. La verifica è stata effettuata tramite colloqui orali e test online su piattaforma QuestBase.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: Tarbuck, Lutgens "Terra in movimento" Volume unico - LINX

Materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti: • hanno acquisito nel complesso competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; • comprendono in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati; • producono testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; • partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; • elaborano testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riflettono sul sistema e sugli usi della lingua anche come portatrice di valori culturali in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e delle differenze tra la lingua e la cultura straniera e la lingua italiana.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<u>The Romantics and the age of Revolution</u> Panorama storico e sociale Caratteristiche della Poesia Romantica Inglese William Wordsworth: “Daffodils” George Gordon, Lord Byron Mary Shelley: “Frankenstein” <u>The Victorian age</u> Panorama storico e sociale : Charles Dickens; Robert L. Stevenson: “The strange case of Dr.Jekyll and Mr Hyde” Aestheticism: Oscar Wilde; <u>The Modern age</u> Panorama storico e sociale Il modernism e lo “stream of consciousness” James Joyce
ABILITA':	Linguistico-comunicative Gli alunni sono in grado di • utilizzare la lingua nelle quattro abilità ad un livello corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; • comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); • produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;

	• interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; • Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche. Culturali Gli alunni sono in grado di • analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, • riflettere su analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria; • leggere, analizzare ed interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua; • leggere, analizzare ed interpretare testi letterari di epoche diverse confrontandoli con testi letterari italiani o relativi ad altre culture.
METODOLOGIE:	Durante le lezioni si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in modo realistico, nel codice orale ed in quello scritto, in varie situazioni. Le attività sono state svolte prevalentemente in lingua straniera e pur privilegiando l'aspetto comunicativo non si è perso di vista l'aspetto della correttezza formale. In ogni momento dell'attività didattica non si è trascurata nessuna occasione per evidenziare i significati culturali e civili di cui la lingua è portatrice. Per quanto riguarda lo studio della cultura e della letteratura straniera, un momento rilevante è stato la comprensione e l'apprezzamento del testo letterario. L'approccio è stato flessibile: cronologico, testuale per genere o tematico, accompagnato da riflessioni generali sul contesto in cui l'opera si è formata. Si è cercato di sviluppare in parallelo sia la competenza linguistica che la competenza letteraria favorendo una crescita adeguata delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e conversazione).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Gli strumenti di verifica/valutazione sono stati tesi a creare un clima sereno per dare agli studenti l'opportunità di dimostrare il raggiungimento degli obiettivi nelle migliori condizioni possibili, sia durante lo svolgimento delle attività didattiche in aula sia nell'ambiente di apprendimento virtuale. Ai fini della valutazione scritta, sono stati proposti agli studenti alcuni tipi di compiti, quali: • Comprensione di un brano (Reading Comprehension), con schede strutturate, semi-strutturate e domande aperte; • Produzione di un testo (Production) • Domande chiuse e aperte Le verifiche orali hanno avuto come elemento imprescindibile la creazione di una situazione comunicativa, tesa ad abbassare il "filtro emotivo" in modo da permettere agli studenti di dimostrare al meglio la padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite. Durante le prove orali si è tenuto conto sia dell'abilità di comprensione (completezza del messaggio) che di quella di esposizione (fluidità e scorrevolezza dell'espressione orale).

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOSSATI:	“LITERARY JOURNEYS CONCISE” – MONDADORI SCUOLA Si è fatto, inoltre, uso di altri sussidi didattici quali schede di lavoro, mappe concettuali e documenti di approfondimento predisposti dall'insegnante, materiale audio e video. Strumenti: - LIM e Laboratorio Linguistico
--	--

Materia:	STORIA DELL'ARTE
COMPETENZE RAGGIUNTE	-Educare all' immagine come attività diretta per il conseguimento della competenza espressiva e comunicativa. -Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte. -Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato. -Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita. -Abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali enucleando analogie, differenze, interdipendenze. -Incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell' opera d' arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti di diversi campi del sapere (umanistico).
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: anche attraverso UDA e MODULI	UNITA' I: L' ILLUMINISMO E IL NEOCLASSICISMO La scultura neoclassica, Antonio Canova. La pittura neoclassica, J.L. David, Goya. L' architettura Piermarini a Milano. UNITA' II: IL ROMANTICISMO La pittura romantica in Europa: Caspar David Friedrich, Theodore Gericault, Eugène Delacroix, William Turner, John Constable. Romanticismo in Italia: Francesco Hayez. Neomedievalismo Viollet Le Duc e Ruskin. UNITA' III: IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO La pittura francese nella prima metà dell'Ottocento J.B. Corot e la Scuola di Barbizon. Gustave Courbet e Jean-Francois Millet; Il fenomeno dei Macchiaioli, Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini. L'Impressionismo, la fotografia, Edouard Manet, Claude Monet, Edgar Degas, Pierre Auguste Renoir UNITA' IV: TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Paul Cézanne, Georges Seurat. UNITA' V: LA CRISI DI FINE SECOLO La secessione viennese, Gustav Klimt, l'Espressionismo francese: i Fauves e Henri Matisse. Argomenti trattati dopo il 15 maggio 2026 UNITA' VI: LE AVANGUARDIE DEL '900 Contenuti: Cubismo e P. Picasso, il Futurismo e Boccioni
ABILITA':	1.Analizzare l'opera d'arte mediante i suoi elementi strutturali-compositivi, utilizzando le conoscenze degli elementi del linguaggio visuale. 2.Confrontare temi e valenze espressive tra opere di periodi diversi.

	3.Mettere in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale. 4.Sviluppare capacità di collegamento interdisciplinare. 5.Identificare i modi della raffigurazione (elementi ricorrenti, strutture compositive, regole stilistiche). 6.Utilizzare correttamente la terminologia specifica.
METODOLOGIE:	- Avviare al metodo della ricerca di materiale documentario, alla comprensione e lettura di immagini. - Presentare agli alunni un decalogo utile ad acquisire la capacità di prendere appunti attraverso schemi, mappe o griglie. - Proporre lezioni frontali aperte e partecipate. - Adeguare la didattica alle varie necessità e integrarla dell'esperienza personale. - Fare attenzione alla terminologia specifica della disciplina. - Controllare il lavoro svolto mediante discussioni guidate con la classe. - Utilizzare, per quanto possibile, i sussidi didattici e multimediali. - Flipped classroom. - Brainstorming. - Cooperative learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si è poggiata sui seguenti criteri oggettivi: - Possesso delle conoscenze - Analisi degli argomenti trattati in storia dell'arte - Utilizzo critico delle conoscenze - Conoscenza del corretto uso lessicale - Sono state oggetto di valutazione prove orali e una prova scritta. - Capacità espositive e rielaborative. - Impegno nello studio, partecipazione e dell'interesse per le attività didattiche.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	-Libro di testo <i>Arte Bene Comune</i>, Pearson, vol.3. -Presentazioni multimediali realizzate dal docente per la classe- -Altri testi materiali audiovisivi e accesso a siti internet specifici

Materia: DIRITTO	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli allievi hanno maturato una particolare sensibilità verso i valori civili e politici contenuti nella Costituzione e hanno sviluppato un atteggiamento di cittadinanza attiva e di partecipazione. Riescono a "leggere" e a comprendere più facilmente le informazioni dei mass media e ad interpretare in maniera critica i fenomeni dell'attualità istituzionale attraverso la decodificazione delle problematiche sociali, politiche ed economiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	L'organizzazione della Repubblica: gli organi costituzionali Il Parlamento: composizione, organizzazione e funzionamento. La posizione giuridica dei parlamentari.

	I sistemi elettorali maggioritari e proporzionali. Il sistema elettorale italiano. L'iter di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali. Il governo della Repubblica: funzioni, composizione, formazione e responsabilità. Le crisi di governo. Gli atti governativi. Il Presidente della Repubblica: elezione, ruolo, attribuzioni e responsabilità. Gli atti presidenziali. La Corte costituzionale: composizione e funzioni. La Magistratura :principi costituzionali, organizzazione e indipendenza.La giurisdizione civile, penale e amministrativa. Le fasi del processo penale. L'Unione Europea: radici storiche e culturali. La cittadinanza europea. Gli organi dell'unione europea e le loro funzioni. Gli atti normativi europei. Il diritto internazionale e le organizzazioni internazionali. Gli strumenti di democrazia diretta: il referendum
ABILITA':	Gli allievi sono in grado di: riconoscersi come soggetti attivi di diritti e di doveri; orientarsi con maggiore autonomia nelle problematiche relative all'attualità sociale, politica ed istituzionale; riconoscere le radici e le motivazioni alla base della Costituzione italiana; cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa; individuare le ragioni delle funzioni del Parlamento e del Governo e dei rapporti che intercorrono tra essi; riconoscere il ruolo equilibratore e di grande responsabilità del Capo dello Stato; cogliere le ragioni dell'esistenza della Corte costituzionale a garanzia del rispetto della Costituzione; comprendere i meccanismi della funzione legislativa; comprendere il ruolo e le funzioni della Magistratura riconoscere nelle radici storiche dell'Unione Europea lo spirito di cooperazione tra gli Stati individuandone i punti di forza e di debolezza; valutare l'efficacia delle azioni dei singoli organi comunitari e della ricaduta sulla vita sociale dei cittadini europei; saper individuare l'organizzazione alla quale far riferimento per la soluzione di un problema internazionale;

	Conoscere le modalità dell' esercizio dei diritto di voto, del referendum e dell' influenza di un sistema elettorale sui risultati.
METODOLOGIE:	Le tematiche, articolate in gruppi omogenei di unità didattiche, sono state trattate con continui riferimenti alla realtà quotidiana in modo da stimolare maggiormente la curiosità degli allievi e le osservazioni critiche. La lezione frontale si è alternata a momenti di dialogo e di interazione attiva anche attraverso fasi di interpretazione di fonti normative, analisi di situazioni reali e costruzione di schemi concettuali. Il tutto con l'obiettivo di stimolare la consapevolezza che l'analisi dei problemi dell'attualità socio-politica ed economica può, comunque, essere fatta con ottiche diverse. Ampio uso è stato fatto della LIM e della costruzione di mappe concettuali e di piattaforme di comunicazione per la fruizione e lo scambio di materiali, tutorial, link e materiale didattico digitalizzato. La partecipazione attenta e costante degli alunni è stato un elemento fondamentale dell'azione didattica perché ha permesso un dialogo continuo molto formativo. Strumenti di verifica sono stati test, relazioni e colloqui orali. La lezione dialogata ha, inoltre, consentito un continuo feedback da parte degli allievi.
CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE:	Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti dallo studente sia nelle verifiche effettuate che dei colloqui informali durante le lezioni, della frequenza alle lezioni, dell'impegno e della partecipazione, dell'interesse e dell'approfondimento, della capacità di relazione, della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, delle conoscenze, delle competenze e delle capacità di sintesi e di analisi, delle competenze linguistico-espressive e delle abilità intuitive e logiche con capacità di operare collegamenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Le lezioni si sono avvalse prevalentemente materiale digitalizzato attraverso l' uso di slides, filmati, Power -Point e mappe concettuali. Il libro di testo è stato spesso sostituito dall'utilizzo di internet e dal materiale prodotto dal docente e dagli stessi allievi. Inoltre, fonti normative, fonti di notizie legate all' attualità e aggiornamenti legislativi sono stati costantemente utilizzati durante il corso delle lezioni al fine di contestualizzare il percorso didattico.

Materia: Scienze Motorie e Sportive	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Lo studente assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza di una corretta alimentazione e, acquisendo i principi di prevenzione e sicurezza nei diversi ambiti. Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo, utilizza strategie adeguate agli scopi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: UDA di Ed. Civica "La governance"	Lo studente conosce gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona. Lo studente conosce la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali. Lo studente conosce i rischi della sedentarietà, il movimento come elemento di prevenzione. Padroneggia la terminologia, il regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, manifestazioni ed eventi).
ABILITA': UDA di Ed. Civica "La governance"	Lo studente adotta autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning. Assume comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero. Padroneggia gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. Gli studenti svolgono ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi, manifestazioni e tornei.
METODOLOGIE:	Le attività hanno avuto come unico fine l'osservazione e la relativa presa di coscienza all'attenzione del benessere psico-fisico dello studente. Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso un lavoro sia individuale che di gruppo; i tempi, le intensità e gli eventuali carichi sono stati gradualmente. L'approccio metodologico alle attività sportive è stato di tipo globale fino al raggiungimento del gesto tecnico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è la risultante della sistematica osservazione dei processi di apprendimento. Si è tenuto conto del livello di partenza e del grado di preparazione raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità. La verifica delle Abilità e delle Capacità è stata rilevata attraverso la formulazione di domande durante le lezioni in palestra e soprattutto, tenendo presente l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il rispetto delle regole (abbigliamento adeguato allo svolgimento delle attività pratiche), il rispetto dei tempi di consegna della proposta didattica e l'autonomia. La valutazione è stata espressa con voti dall'uno al dieci sulla base dei criteri stabiliti in sede di dipartimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOSSATI:	Durante l'attività gli strumenti adottati sono stati: preparazione di file da parte del docente, progettazione dell'Unità Didattica di Apprendimento di Ed. Civica, video accompagnati da testi scritti.

Materia:	RELIGIONE
COMPETENZE RAGGIUNTE	La distinzione di principi etico-religiosi
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	La programmazione IRC per la classe V prevede la trattazione di tematiche di attualità lette alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica; in questo ambito gli studenti, dalla lettura integrale dell'Enciclica "Fratelli tutti" e da quella parziale della Pacem in Terris si sono allenati a individuare i principi fondamentali che reggono le relazioni internazionali.

ABILITA':	Confrontarsi con le tematiche proposte, sapendo formulare giudizi e riflessioni personali in merito
METODOLOGIE:	Presentazione di tematiche in gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Il giudizio finale tiene conto dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato, delle competenze e conoscenze conseguite.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Articoli tratti da riviste specializzate

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1-Criteri di valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (art. 1 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è: 1. **continua**, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe; 2. **formativa**, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica; 3. **sommativa**, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche; 4. **trasparente e condivisa** sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati. Nel processo di valutazione si tiene conto del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione consente al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Perché il percorso formativo degli studenti sia costantemente seguito e guidato, gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento vengono affidati, oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si impegna a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o “test”, in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario

Gli strumenti utilizzati sono stati:

<i>Prove strutturate a risposta chiusa o aperta</i>			periodiche
<i>Prove tradizionali</i>	frequenti		
<i>Prove pluridisciplinari</i>		occasional	
<i>Saggi</i>		occasional	
<i>Colloqui orali</i>	frequenti		

Domande stimolo	frequenti		
-----------------	-----------	--	--

8 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

8.1- Criteri di valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (art. 1 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è: 1. **continua**, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe; 2. **formativa**, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica; 3. **sommativa**, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche; 4. **trasparente e condivisa** sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione ha consentito al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Affinché il percorso formativo degli studenti fosse costantemente seguito e guidato, gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento sono stati affidati, oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si è impegnata a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o “test”, in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

<i>Prove strutturate a risposta chiusa o aperta</i>			periodiche
<i>Prove tradizionali</i>	frequenti		
<i>Prove pluridisciplinari</i>		occasional	
<i>Saggi</i>		occasional	
<i>Colloqui orali</i>	frequenti		
<i>Domande stimolo</i>	frequenti		
<i>Compiti a casa</i>	frequenti		
<i>Lavori di gruppo</i>		occasional	

Infine, per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, è stata utilizzata la seguente tabella presente nel PTOF, approvata dal Collegio Docenti e condivisa dai Docenti della Classe.

A - INDICATORI COGNITIVI			
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	
Parametrazione di situazioni di non sufficienza			
Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico. Non possiede conoscenze strutturate di eventi, fenomeni e svolgimenti fondamentali	Non sa utilizzare gli strumenti. Evidenzia una scadente capacità logico argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici e le regole inferenziali. Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni ed esprimere giudizi logicamente coerenti.	Fraintende e confonde i concetti fondamentali, esponendoli senza ordine logico e con un linguaggio impreciso e non appropriato	3
Conosce in modo lacunoso contenuti, fatti e regole. Confonde frequentemente il significato di termini e descrittori.	Commette frequenti errori nell'esecuzione di semplici problemi utilizzando i dati di cui è in possesso. Presenta evidenti debolezze nel metodo di studio ed una scarsa autonomia.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto evidenziando un uso poco appropriato del linguaggio specifico. Compie analisi errate evidenziando altresì una applicazione delle strategie risolutive approssimativa e superficiale.	4
Conosce in modo parziale e provvisorio contenuti, fatti e regole.	Applica gli strumenti in maniera approssimativa e superficiale. Evidenzia un metodo di studio non del tutto autonomo e adeguato. In situazioni nuove, ma semplici, commette qualche errore nell'utilizzazione delle sue conoscenze	Espone e si esprime con incertezze nel lessico, nella correttezza e nella coesione. Evidenzia limiti nella costruzione delle sintesi e nelle operazioni di collegamento e relazione.	5

Parametrazione di situazioni positive			
Conosce i dati e li descrive in modo semplice, non rigoroso e approfondito. Conosce le linee essenziali dei contenuti disciplinari.	Applica gli strumenti correttamente solo in situazioni note, producendo in maniera elementare, ma corretta. Possiede un metodo di studio individuale adeguato e sufficientemente autonomo.	Coglie il significato essenziale dell'informazione nella forma propostagli. Sa esporre con generale correttezza e linearità utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico Utilizza in modo adeguato la dimensione formale. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	6
Conosce termini, fatti e regole, riconosce con sicurezza eventi, fenomeni.	È in grado di ricostruire adeguatamente le strutture inferenziali. È capace di attuare processi di analisi e di ragionamento astratto. Possiede un metodo di studio adeguato e strutturato. Produce ed esprime elementi di giudizio e valutazione personale corretti.	Sa esprimere ragionamenti e analisi con proprietà linguistica e terminologica. Sa stabilire collegamenti corretti e coerenti tra eventi e tra piani differenti di indagine. Anche se con qualche imperfezione, applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi.	7
Conosce in modo approfondito ed organico i contenuti disciplinari	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme (passaggio dal concreto all'astratto, dal verbale al simbolico, dal particolare al generale), evidenziando metodo di studio e capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro	Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove. Espone con piena proprietà, correttezza e coesione.	8

Conosce in maniera approfondita ed organica le tematiche svolte arricchite da pertinenti apporti critici e da collegamenti pluridisciplinari.	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme evidenziando una notevole capacità di elaborazione critica e distinguendosi per originalità e creatività. Possiede un metodo di studio personale, autonomo e ben strutturato.	Sa contestualizzare con sicurezza, operando con deduzioni logicamente coerenti e utilizzando l'intera gamma delle conoscenze acquisite. Sa individuare e selezionare le conoscenze, anche in rapporto ad altre discipline, funzionali alla soluzione di un problema Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	9/10
---	---	--	-------------

8.2 – Criteri per la valutazione del comportamento:

Voto	Indicatore	Descrittore
10	Frequenza e puntualità	Frequenta con continuità ed esemplare puntualità, dimostrando senso del dovere e rispetto degli impegni scolastici. Nessun ritardo o uscita anticipata o al più fino a 4 entrate in 2ª ora o uscite anticipate per quadrimestre; frequenza regolare e rispetto puntuale degli orari scolastici.
	Rispetto delle norme	Rispetta con consapevolezza e responsabilità tutte le regole scolastiche; promuove attivamente comportamenti inclusivi e solidali. Nessuna nota disciplinare; comportamento esemplare, rispettoso delle regole e promotore di convivenza civile.
	Partecipazione	Partecipa con interesse e spirito critico, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico positivo e collaborativo.
	Impegno	Si impegna con autonomia e continuità, rispettando tempi e consegne con precisione.
9	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità e puntualità, dimostrando affidabilità. Fino a 5 entrate in 2ª ora o uscite per quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole con attenzione e responsabilità, contribuendo al buon clima della classe. Nessuna nota disciplinare; comportamento corretto e responsabile.
	Partecipazione	Partecipa attivamente e con disponibilità al confronto, mostrando apertura e rispetto verso gli altri e contribuendo al clima positivo della classe.

	Impegno	Si impegna con costanza e autonomia, mostrando iniziativa personale. Con serietà e regolarità porta a termine le attività assegnate.
8	Frequenza e puntualità	Frequenza non del tutto regolare. 6 entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo generalmente adeguato, con qualche sollecitazione. 1 nota disciplinare individuale
	Partecipazione	Partecipa con interesse, pur mostrando talvolta atteggiamenti passivi o poco collaborativi.
	Impegno	Si impegna in modo discreto, rispettando le consegne con qualche ritardo.
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo discontinuo. 7 o più entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo superficiale; necessita di richiami e interventi educativi. 2 - 3 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo saltuario, con atteggiamenti poco collaborativi o distratti.
	Impegno	Si impegna in modo incostante, con difficoltà nel rispetto dei tempi e delle consegne.
6	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo irregolare, con scarsa puntualità e con reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate.
	Rispetto delle norme	Mostra insofferenza alle regole, con comportamenti problematici e scarsa responsabilità. 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo disorganico e conflittuale, ostacolando il lavoro del gruppo.
	Impegno	Si impegna in modo limitato, con scarso interesse e frequenti inadempienze.
5	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo saltuario, con reiterata mancanza di puntualità e reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate
	Rispetto delle norme	Viola sistematicamente le regole, con comportamenti scorretti, aggressivi o lesivi della convivenza scolastica. Più di 4 note disciplinari individuali

	Partecipazione	Non partecipa alle attività scolastiche, rifiuta il confronto e ostacola il lavoro del gruppo.
	Impegno	Non si impegna, disattende le consegne e mostra disinteresse per il percorso formativo.

8.3- Criteri attribuzione crediti scolastici

L'art. 15 del Decreto Legislativo 62.2017 disciplina l'attribuzione del credito scolastico come segue:

Comma 1 - In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di **quaranta punti**, di cui **dodici** per il **terzo** anno, **tredici** per il **quarto** anno e **quindici** per il **quinto** anno.

Comma 2. Con la tabella di cui **all'allegato A** del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il comma 2 bis, introdotto dall'art. 1, comma1, lettera d, della **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 - 15

Le Linee Guida per l'Educazione Civica prevedono che il voto di ed. civica concorra all'attribuzione del credito scolastico unitamente alle attività di FSL.

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del Consiglio di classe ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Maturità. **La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti**, mentre il punteggio più alto all'interno della fascia viene attribuito in presenza degli indicatori sottoelencati:

a) Partecipazione attiva e consapevole

- l'alunno/a partecipa, con costanza e continuità (si terrà, pertanto, conto del numero di entrate in ritardo e di uscite anticipate, come da Regolamento di Istituto), a tutte le attività proposte, con riflessioni personali ed interventi

pertinenti;

- le assenze totali in tutto l'anno non devono superare il 10% del monte ore totale previsto

b) Partecipazione con interesse ed impegno almeno ad un progetto e/o ad attività integrative extrascolastiche del PTOF, con un'assiduità del 75% del monte ore complessivo*

- a progetti, attività di eccellenza (certamen, olimpiadi delle STEM e/o STEAM, concorsi musicali, masterclass ecc...) e che si classificano ai primi posti, gare, ad eventi, partecipazione ad attività ad alto livello agonistico (regionale/nazionale), certificazioni linguistiche e/o informatiche.

c) Partecipazione positiva al processo formativo

Media voto $\geq 0,5$ del voto minimo della fascia corrispondente.

*(Tale indicatore viene riconosciuto una sola volta per anno scolastico, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	13-14	14 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori

9 < M ≤ 10	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	12-13	13 punti con almeno il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	14-15	15 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
----------------------	-------	--	-------	---	-------	--

“**M**” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il **voto di condotta** concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all’alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all’esame di Maturità con voto di Consiglio (difficoltà tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Nell’Allegato n. 6 sono indicati i crediti ottenuti da ciascun alunno/a della classe nel triennio.

8.4- Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte per ogni disciplina sono state vagliate ed approvate dai Dipartimenti, successivamente inserite nelle programmazioni disciplinari e consegnate agli atti all’inizio dell’anno scolastico.

Per le simulazioni delle prove di Esame sono state utilizzate le griglie di cui al D.M. n. 1095/2019 per la prima prova e le griglie di cui al D.M. 769/2018 per la seconda prova. Aggiungere date della simulazione

8.5 - Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell’O.M. 54/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di **20** (venti) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi come indicati nell’allegato A dell’Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.20

Allegati

1. Elenco nominativo alunni
2. Programmi svolti delle singole discipline curriculari
3. Documentazione FSL – Formazione Scuola Lavoro
4. Documentazione attività/progetti afferenti all’Educazione Civica
5. Attività/progetti curriculari ed extracurriculari
6. Crediti scolastici attribuiti nel triennio
7. Atti relativi a prove effettuate e ad iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Maturità

Il presente documento tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. n. 10719.